



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 46,2

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che nel tuo Figlio povero e crocifisso ci fai ricchi del dono della tua stessa vita, rinvigorisci la nostra fede, perché nell'incontro con lui sperimentiamo ogni giorno la sua vivificante potenza. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sap 1,13-15; 2,23-24

Dal libro della Sapienza.

Dio ¹³non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. ¹⁴Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. ¹⁵La giustizia infatti è immortale. ^{2,23}Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. ²⁴Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 29

R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.



Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, / non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. / Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, / mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R/.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, / della sua santità celebrate il ricordo, / perché la

sua collera dura un istante, / la sua bontà per tutta la vita. / Alla sera ospite è il pianto / e al mattino la gioia. **R/.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, / Signore, vieni in mio aiuto! / Hai mutato il mio lamento in danza, / Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R/.**

Seconda lettura

2Cor 8,7.9.13-15

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁷come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa. ⁹Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. ¹³Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. ¹⁴Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: ¹⁵«Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. 2Tm 1,10

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 5,21-43

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

In quel tempo, ²¹essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. ²²E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi ²³e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». ²⁴Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. ²⁵Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni ²⁶e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando,

²⁷udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. ²⁸Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». ²⁹E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. ³⁰E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». ³¹I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». ³²Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. ³³E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. ³⁴Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». ³⁵Stava ancora parlando, quando] dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». ³⁶Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». ³⁷E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. ³⁸Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. ³⁹Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». ⁴⁰E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. ⁴¹Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». ⁴²E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. ⁴³E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio**

Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, come la folla, anche noi ci avviciniamo a Gesù in questa Eucaristia, e gli affidiamo le nostre domande per le necessità della nostra vita e del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Salvaci, Signore.

1. Signore Gesù, che hai guarito la donna malata e risuscitato la figlia di Giàiro, dona forza alle persone malate nel corpo e nello spirito. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, rendici generosi nell'opera di sostegno al ministero di carità del Papa e di tutta la Chiesa, soprattutto in favore dei popoli più bisognosi. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, sostieni l'opera dei medici e di tutte le persone che lavorano nella sanità. Dona forza ai familiari e a tutti coloro che sono vicini a chi soffre. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, illumina quanti guidano la nostra comunità locale, la nostra città, e tutto il Paese perché ricerchino il bene comune. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore della vita, a te consegniamo la nostra preghiera, in comunione con tutta la Chiesa che vive nel mondo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII - M. R. pag. 366].

Antifona alla comunione

Mc 5,41-42

«Io ti dico, alzati!», disse il Signore. Subito la fanciulla si alzò, e camminava.

Preghiera dopo la comunione

Il santo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto, o Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

28 giugno – 4 luglio 2021

XIII del Tempo Ordinario – I del salterio

Lunedì 28 – S. Ireneo, M

S. Paolo I | S. Vincenza Gerosa

[Gen 18,16-33; Sal 102; Mt 8,18-22]

Martedì 29 – SS. Apostoli Pietro e Paolo, S

S. Cassio | S. Emma | S. Siro

[At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19]

Mercoledì 30 – FERIA

SS. Primi Martiri della Chiesa romana, mf

S. Teobaldo | S. Ottone | S. Marziale | S. Ladislao

[Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34]

Giovedì 1 – FERIA

S. Oliviero Plunkett | S. Martino di Vienne

B. Antonio Rosmini

[Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8]

Venerdì 2 – FERIA

S. Bernardino | SS. Liberato, Bonifacio, Servio,

Rustico, Rogato, Settimo e Massimo

[Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13]

Sabato 3 – S. Tommaso, F

S. Anatolio | S. Eliodoro | S. Leone II

[Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29]

Domenica 4 – XIV del Tempo Ordinario (B)

S. Elisabetta | B. Piergiorgio Frassati

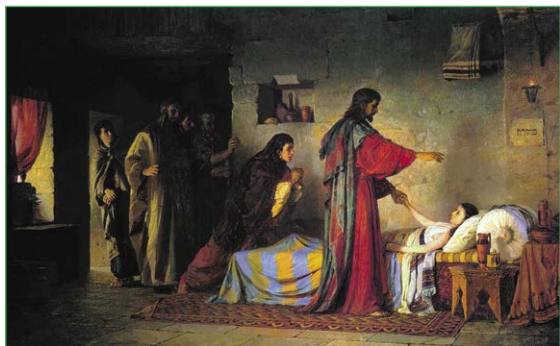
S. Fiorenzo | S. Ulderico

[Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Luglio 2021

- **Papa:** Perché nelle situazioni sociali, economiche e politiche conflittuali, siamo coraggiosi e appassionati artefici del dialogo e dell'amicizia.
- **Vescovi:** Perché le ferie estive attraverso un tempo più disteso favoriscano relazioni nel segno della gratuità e della riconciliazione.

OLTRE LA FOLLA



LETTURA

Il brano del Vangelo di Marco ci mette di fronte ad alcune priorità, che possono essere lette dalla gente in modo diverso, privilegiando l'importanza o l'urgenza: abbiamo un capo, che la folla lascia avvicinare a Gesù, e una donna che, invece, deve sgomitare per arrivare a toccargli il mantello; questa ha dodici anni di sofferenze e delusioni; l'altro una figlia di dodici anni che sta per morire. Al centro di tutto vi è Gesù, che concede a ciascuno di guarire dal proprio male grazie alla fede, che vede in ogni caso nella confusione della folla, l'ostacolo più duro da superare.

MEDITAZIONE

La folla si “stringe attorno” per vedere i prodigi, è affamata di segni, ha urgente e ripetuto bisogno di conferme, non si accontenta mai, ed è preda di facili entusiasmi, sia nel bene che nel male. Ci esalta e favorisce le nostre espressioni, ma ci usa e ci butta via, quando non serviamo più. Bisogna pertanto avere la massima cautela e stare attenti a non farsi soffocare da essa, per non farsi precipitare nell'abbandono della sfiducia e dello sconforto. La folla ha, infatti, i suoi interessi, che fagocitano e travolgono quelli dell'individuo: una povera donna ammalata dev'essere tenacemente intraprendente per sfuggire alla sua morsa, e un rabbino capo, agevolato inizialmente dalla sua po-

sizione, non può continuare a “disturbare il Maestro”, un suo collega, quando è evidente che non c'è più nulla da fare per sua figlia. La folla non ha tempo e non lascia spazio a chi rappresenta un ostacolo ai suoi fini; è parassita di spettacolo, ma spietata carnefice delle difficoltà dei singoli. Gesù, invece, si muove nel modo corretto, crea spazio in mezzo ad essa con la sua parola, per distinguere e far emergere la fede della donna, e tiene tutti a debita distanza prima di entrare a far risorgere la fanciulla. Mostra un'attenzione personale, rivolta all'urgenza del singolo individuo, e non ha interesse per il successo della massa, di chi ti esalta e poi ti urla contro la condanna a morte, quando non saprà più che farsene di un perdente. Una fede popolare non guarisce, se non diventa un incontro personale con Gesù, e non bisogna aver paura di sfidare la forza della superficialità della gente per avere un contatto più profondo con il Signore, perché è la fede in Lui che ci rende intraprendenti e ci salva.

PREGHIERA

Donaci, Signore, occhi attenti alle piccole situazioni che rivelano la tua grandezza, perché l'amore che tu semini in noi, attraverso la tua Parola, non venga soffocato dalle spine delle preoccupazioni del mondo, o non bruci e si perda dietro a facili entusiasmi, ma discenda calmo e silenzioso nel nostro cuore, per germogliare e portare frutti di grazia che possano ristorare i nostri fratelli.

AGIRE

Proviamo a sottrarci alla confusione della folla e dedichiamoci oggi ad avere più attenzione all'intimità della nostra famiglia: troviamo un momento per raccoglierci insieme e pregare, per far entrare e custodire insieme la presenza salvifica di Gesù.

Prof. Andrea Numini